



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1247 del 18.6.2024

Oggetto: FSC 2014/2020 – POA – IV Atto Integrativo A.d.P. - AG 420 Raffadali - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca” – Codice CUP J69D16002090001 - Codice ReNDiS 19IRC73/G1.

Impegno e pagamento acconto del 50% del compenso spettante al RUP e del compenso spettante al gruppo tecnico di verifica del progetto esecutivo – Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di Programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.19, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. I Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. I Fog. 1620;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale n. 106 trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 30/10/2019 dalla quale si evince un accreditamento di € 4.437.878,20 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 265/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto



idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di finanziamento pari ad € 8.982.686,30;
- Considerato** che anche la Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* ha previsto, nell'ambito del progetto *“Opere per l'eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del rione Barca - completamento”* identificato codice ReNDiS 19IRC73/G1, codice CARONTE SI_1_17835 — Codice CUP J69D16002090001, un finanziamento di € 630.235,60;
- Considerato** che, per quanto sopra, l'importo complessivo del finanziamento ammonta ad € 9.612.921,90;
- Visto** il Decreto n. 1057 del 30.07.2019 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”*, l'arch. Giuseppe Isidoro Curaba, Responsabile del Settore n.6 LL.PP. del Comune di Raffadali, già nominato con Determina Dirigenziale n. 32 del 04/07/2016, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Considerato** che, nell'ambito dell'attività istruttoria in capo all'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, volta all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, è emersa l'esigenza di procedere alla verifica del progetto secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 del Codice dei Contratti pubblici;
- Vista** la nota prot. n. 871 del 12/02/2018 con la quale è stato individuato il Gruppo tecnico di verifica del progetto esecutivo dell'intervento de quo composto dall' Ing. Giuseppe La Placa, con la funzione aggiuntiva di Relatore, dall'Arch. Giovanni Piero Di Magro dall'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina, tutti dipendenti in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il rapporto Conclusivo di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., reso dal Gruppo di Verifica in data 19.11.2020 in contraddittorio con il progettista;
- Visto** il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., reso dal RUP in data 02.12.2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2321 del 10/12/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”*, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 9.612.921,90 per l'affidamento lavori, di cui:



- € 8.982.686,30 a valere sulle somme di cui al IV Atto Integrativo dell' Accordo di Programma, i cui importi sono distribuiti secondo lo schema di seguito riportato:

A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 6.179.265,59
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 102.880,56	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 6.076.385,03	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 1.359.438,43	
B.2	Spese tecniche fase di esecuzione (D.L. e collaudi) compresi oneri ed IVA	€ 482.249,20	
B.3	Imprevisti	€ 315.051,44	
B.5	Spese per commissione giudicatrice e diritti ANAC compresa IVA	€ 30.500,00	
B.6	Spese per pubblicità compresa IVA	€ 4.270,00	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio compresa IVA	€ 61.000,00	
B.8	Espropriazioni	€ 417.360,45	
B.9	Incentivo (1.20%) ex art.113 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 74.151,19	
B.10	Oneri di accesso a discarica compresa IVA	€ 24.400,00	
B.11	Monitoraggio	€ 35.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 2.803.420,71
	TOTALE (A+B)		€ 8.982.686,30

- € 630.235,60 a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 "Patto per il Sud", i cui importi sono distribuiti secondo lo schema di seguito riportato:

SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE			
B.2.1	Relazione geologica compresi oneri ed IVA	€ 108.113,25	
B.2.2	Progettazione preliminare compresi oneri ed IVA	€ 110.018,76	
B.2.3	Progettazione definitiva compresi oneri ed IVA	€ 222.696,83	
B.2.4	Progettazione esecutiva compresi oneri ed IVA	€ 183.227,50	
B.4	Assicurazione verificatori	€ 6.179,26	
	TOTALE SPESE TECNICHE		€ 630.235,60

- Visto** il Decreto Commissariale n. 2371 del 16/12/2020 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
- Visto** il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 6 del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale dell'8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di verifica del progetto esecutivo;

- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di supporto al RUP;
- Accertato** che il comma 13 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 209/2020, prevede che “nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alle lettere b) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alle corrispondenti figure professionali di cui alla lettera a) (RUP)”;
- Considerato** che il comma 7 dell'art 5 del Regolamento di cui al sopracitato D.C. 1322/2020 prevede che gli incaricati delle funzioni di RUP e supporto al RUP avranno diritto alla corresponsione dei relativi incentivi nel corso dell'iter di attuazione dell'intervento, ed in particolare:
- **fase di approvazione della progettazione posta a base di gara: 40%;**
 - **fase di pubblicazione bando di gara: 10%;**
- Considerato** che l'art. 5, comma 12, del Regolamento di cui al sopracitato D.C. 1322/2020 riconosce, peraltro, al componente del gruppo di verifica con funzione di Relatore una maggiorazione del 10% rispetto all'importo da corrispondere a ciascun componente;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 18/06/2021 con prot n. 7623, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € € 27.908,58 relativo agli incentivi spettanti allo stesso per le attività sino ad ora espletate nonché ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori				€ 6.179.265,59		
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 97.924,84		
	Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere	
	Arch. Giuseppe Isidoro Curaba	RUP	25%	ACC. 50%		€ 12.240,60
	Arch. Giuseppe Isidoro Curaba	SUPP. RUP	8%	ACC. 50%		€ 3.916,99
GRUPPO TECNICO DI VERIFICA	Ing. Giuseppe La Placa	RELATORE (10% IN PIU' RISPETTO AI COMPONENTI)	12%	100%	€ 11.750,98	€ 4.169,70
	Arch. Giovanni Piero Di Magro	COMPONENTE				€ 3.790,64
	Ing. Enzo Greco Lucchina	COMPONENTE				€ 3.790,64
				TOTALE		€ 27.908,58

- Vista** la dichiarazione dell'Arch. Giuseppe Isidoro Curaba, acquisita agli atti in data 18/06/2021 con prot. n. 7623, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione dell'Ing. Giuseppe La Placa, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7557, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7555, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

- Vista** la dichiarazione dell'Ing. Enzo Greco Lucchina, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7577, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 27.908,57, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP ed ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di impegnare**, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **AG 420 Raffadali** - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"*, l'importo complessivo di **€ 27.908,57 (ventisettemilanovecentootto/57)**, propedeutico al pagamento dell'acconto del 50% degli **incentivi ex art 113 del Dlgs50/2016** spettanti al RUP ed al gruppo di verifica del progetto esecutivo, a valere sulle risorse previste dal IV Atto Integrativo dell' Accordo di Programma finanziate con decreto n. 1699 del 28/09/2020.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** della somma complessiva di **€ 16.157,60 (sedicimilacentocinquantesette/60)** spettante all'Arch. Giuseppe Isidoro Curaba quale acconto del 50% del compenso relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'attività svolta nella funzione di RUP, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0069120 intestato al Comune di Raffadali**, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Agrigento.
- Articolo 4** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 1.776,72 (millesettecentosettantasei/72)** quale **compenso netto** a favore del dipendente **Ing. Giuseppe La Placa C.F. LPLGPP58B02G510Q** relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di componente del gruppo di verifica del progetto esecutivo, in qualità di relatore, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 1.537,05 (millecinquecentotrentasette/05)** quale **compenso netto** a favore del dipendente **Arch. Giovanni Piero Di Magro C.F. DMGGNN60P14G273W** relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di componente del gruppo di verifica del progetto esecutivo, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il **pagamento** della somma di **€ 1.615,21 (milleseicentoquindici/21)** quale **compenso netto** a favore del dipendente **Ing. Enzo Greco Lucchina C.F. GRCNPT60A09I356O** relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di componente del gruppo di verifica del progetto esecutivo, da liquidare mediante

emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

- Articolo 7** Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **€ 3.147,04 (tremilacentoquarantasette/04)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 2.922,24 (duemilanovecentoventidue/24)**, di cui € 779,27 a carico dei dipendenti ed € 2.142,97 a carico dell'Amministrazione a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 9** Di disporre il versamento dell'**Irap** per l'importo di **€ 752,71 (settecentocinquantadue/71)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** I suddetti ordinativi, per complessivi di **€ 27.908,57 (ventisettemilanovecentootto/57)** verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 11** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. ~~Mario~~ **Croce**)

